

**Messaggio agli amici della
Giornata di preghiera e fraternità**

SOLIDARIETÀ NELLA SPERANZA

Cuneo, 9 marzo 2020

Carissimi,

siamo tutti allertati e solidali per il virus che ha indotto le autorità civili e i nostri vescovi a emanare norme severe, cioè responsabili, per limitare il più possibile i contatti, personali e di gruppo.

Scegliamo quindi di

SOSPENDERE l'incontro di DOMENICA 15 MARZO.

Dispiace a voi e a noi, ma cerchiamo di vivere con senso di responsabilità nell'aderire a queste scelte richieste a tutti.

Proposta

Questa situazione spiacevole trasformiamola in opportunità nel vivere una solidarietà di amore con tutte le persone e famiglie del nostro paese, e non solo dell'Italia... il nostro paese, in quanto umani e cristiani, è ogni uomo e ogni donna di questo mondo.

Pensiamo in particolare alle famiglie in lutto per la perdita di qualcuno dei loro cari; pensiamo a chi è ricoverato, a tutto il

personale sanitario e agli amministratori e politici che devono continuamente discernere e decidere provvedimenti complessi. È il momento di allargare lo sguardo e il cuore, e di entrare in una intercessione di preghiera veramente generosa. Anche se sono sospese le celebrazioni e gli incontri vari (catechesi, formazione, preghiere comunitarie...), possiamo fare molto, moltissimo, con la scelta di preghiera personale e familiare. Facciamolo con grande fiducia chiedendo che siamo tutti solidati nella responsabilità e fiduciosi nell'affidare al Signore chi soffre di più.

Vi propongo un piccolo libro che vi avremmo suggerito nell'incontro del 15 p.v. Come sapete il tema era "**la dimensione contemplativa della vita**" e lo avrebbe introdotto la nostra sorella Anna. Il libro, qualcuno lo ha già intuito, è la prima lettera pastorale del cardinal C. M. Martini alla diocesi di Milano, e tratta coraggiosamente il tema: **La dimensione contemplativa della vita**. In questi anni ci avete sentito citarla più volte, e non è un caso che il Centro Ambrosiano di Milano continui a stampare nuove edizioni. Ma tanti di voi, credo, preferiscono leggerla sui mezzi digitali. Benissimo.

Anche se la lettera sta per compiere quarant'anni, continua ad essere di grande attualità. Certamente uno dei doni che lo Spirito Santo ha regalato al cardinal Martini è stato quello del discernimento profetico, uno sguardo sulla realtà che sapeva cogliere nel clima culturale i segnali e le sfide emergenti per proporre con efficacia il tesoro del Vangelo.

Creatività

Ho saputo che in alcune parrocchie della diocesi di Saluzzo, i parroci sono stati ispirati per il rito delle ceneri a un'iniziativa

che è stata molto apprezzata. Niente “ceneri” in chiesa secondo le disposizioni diocesane e allora è stato proposto il rito nelle famiglie. È stata preparata una traccia essenziale di preghiera e alle famiglie che aderivano è stato dato un sacchettino di cenere. È diventata così una bella opportunità di preghiera in famiglia. Partendo da questo esempio mi viene da dire: perché non utilizzare la domenica 15 per organizzare a casa vostra qualcosa di alternativo all’appuntamento qui in comunità?

Qualche suggerimento per stimolare la vostra creatività:

- Regalarvi un’ora di condivisione in famiglia sul tema: che cosa significa “contemplare”, per la vita dei laici, per voi.
- Leggere insieme un capitolo (o mezzo) della lettera del cardinal Martini e dialogare per approfondirlo.
- Dedicare un’ora a ringraziare insieme per il vissuto della settimana passata cercando di riconoscere i doni di Dio attraverso persone e situazioni.
- Fermarsi con calma a pregare sul vangelo del giorno (Giovanni cap. 4) e condividere su che cosa può dire alla vostra vita personale e familiare.
- ecc. ecc.

Con Anna abbiamo programmato di inviarvi la dispensa sul tema e, se riusciamo, anche la riflessione a viva voce.

Con affetto vi auguro buon cammino verso la Pasqua!

p. Pino e Comunità